



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA - CIMITERI E SERVIZI AMBIENTALI

II SERVIZIO CIMITERI E PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza Dirigenziale n. 133 del 16/07/2024

Oggetto: ORDINANZA DI RIMESSA IN PRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI PER LE ABUSIVAMENTE REALIZZATE IN DIFFORMITÀ AI TITOLI AUTORIZZATIVI IN VIA LIVIA LA FLORESTA N. 9 – TRAPPITELLO - TAORMINA. (FOGLIO 11 PART.LLA 366 SUB. 18).

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Visto il rapporto di servizio redatto il 25/06/2024 dal Comando Polizia Giudiziaria di Messina c/o Procura della Repubblica, presso immobile sito in Via Livia la Floresta n. 9, Trappitello/Taormina, trasmesso il 04/07/2024 di proprietà della **Sig. ra Siligato Giuseppa** nata a Mongiuffi Melia (ME) il 26/06/1946 ed residente in c/da Trupiano – Castelmola- (Cod. Fisc. SLG GPP 46B66 F368F), che di seguito viene riportato a stralci:

....."Si è eseguito un accertamento nell' appartamento in questione al fine di verificarne il suo stato e la sua regolarità urbanistica, nell'occasione si constatato come l'unità immobiliare non fosse abitata e fosse priva di mobilio, l' unità si compone di un vano più grande, all'interno del quale due pareti ad "L", sono piastrellate con la presenza di un punto di scarico, di due punti di adduzione acqua e di tre punti luce. Sulle pareti piastrellate e sopra queste appaiono evidenti i segni dell'istallazione di una cucina. Oltre a questo vano, ove anche presente un condizionatore, ne esiste un altro destinato a bagno.

Sono presenti poi due terrazzini, uno prospettante su via Livia La Floresta e l'altro sul retro. Quanto alla regolarità urbanistica dell'immobile in questione, si è verificato che a seguito della presentazione, da parte della Sig.ra CARPITA Angela (madre dell'attuale proprietaria), della domanda di condono edilizio n. 2400 del 24.02.1995, il Comune di Taormina aveva rilasciato la concessione edilizia in sanatoria n. 244 del 07.05.2008. Quest'ultima riguardava sia la regolarizzazione del secondo piano (istanza di condono edilizio n. 6110 del 20.05.1986) che del

terzo piano (istanza di condono edilizio n. 2400 del 24.02.1995). La concessione edilizia in sanatoria, Visto gli elaborati progettuali allegati a quest'ultima, prevedeva al terzo piano la presenza di un vano (senza nessuna indicazione d'uso), un W.C. e di due terrazzini.

La Sig.ra CARPITA Angela, nata a Castelmola Me il 08.09.1926 e deceduta a Taormina il 10.08.2016, a seguito di testamento olografo, pubblicato il 29.04.2019, aveva disposto, tra l'altro, che l'unità immobiliare posta al terzo piano di via Livia La Foresta di Taormina-Trappitello fosse attribuita alla figlia SILIGATO Giuseppa.

Per poter procedere alla divisione ereditaria dell'unità immobiliare sita a Taormina-Trappitello, il Geom. LO TURCO Davide, in data 25.02.2019 con il prot. 4964, aveva presentato ai Comune di Taormina, per conto del Sig. SILIGATO Domenica e di tutti gli eredi della defunta Sig.ra CARPITA Angela, una comunicazione inizio lavori asseverata (CILA) che aveva per oggetto la divisione in due unità immobiliari, senza esecuzione di opere, della civile abitazione posta al secondo e al terzo piano di via Livia La Foresta n. 9.

Dall'esame di tutti i documenti sopra citati e in particolare della domanda di condono edilizio, della relazione tecnica allegata alla concessione edilizia in sanatoria n. 244 del 07/05/2008 (dalla riduzione del 60% della superficie da condonare: "superficie non residenziale - S 33,02 x 0,60 mq 19,81", Subite dopo per il calcolo dell'oblazione viene utilizzata la superficie ridotta del 60% per la misura dell'oblazione -lire 36 mila a mq) e della CILA prot. 4964 del 25.02.2019 si ha la conferma che i locali posti al terzo piano sono accessori e non abitativi.

Lo stato dei luoghi accertato in data 25.06.2024 appare incompatibile con la destinazione a "servizio" dei locali".

Considerato che non può tollerarsi l'esecuzione di lavori in difformità al titolo autorizzativo.

Vista la L. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 16/2016 di recepimento del D.P.R. 380/01;

Vista la L.R. n° 26 del 15/05/1986;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Edilizia e le N.A. del P.R.G. della Città, approvato con D.A. n°54/76;

Visto il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

alla Sig. ra Siligato Giuseppa nata a Mongiuffi Melia (ME) il 26/06/1946 ed residente in c/da

Trupiano in Castelmola –(Cod. Fisc. SLG GPP 46B66 F368F), la rimessa in pristino dello stato dei luoghi in via Livia la Floresta n. 9 (foglio 11 part.lla 366 sub. 18) per le opere abusivamente realizzate in difformità ai titoli autorizzativi, entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente con l'avvertenza che in mancanza e decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la rimozione, si procederà d'ufficio con addebito delle spese, senza pregiudizio delle sanzioni penali previste per legge;

Inoltre decorsi i 90 (novanta) giorni di cui sopra, accertata l'inottemperanza alla presente ordinanza verrà irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria aggiuntiva di importo compreso tra €. 2000,00 e €. 20.000,00, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste (comma 4 bis art. 31 DPR 380/2001).

D I S P O N E

che il superiore provvedimento venga notificato alla Ditta sopra intimata, per la propria competenza e responsabilità.

alla **sig.ra Siligato Giuseppa** residente in c/da Trupiano - Castelmola

La presente è notificata tramite PEC:

Alla polizia giudiziaria c/o Procura della Repubblica di Messina:
pg.poliziamunicipale.procura.messina@pec.comune.messina.it

Al Comando dei Carabinieri: **(tme26167@pec.carabinieri.it);**

Alla Polizia di Stato: **(comm.taormina.me@pecps.poliziadistato.it);**

Alla Polizia Locale, a cui la presente viene inviata **tramite e-mail, con incarico di provvedere alla relativa trasmissione alla Procura della Repubblica tramite portale dedicato.**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni dalla data di ricezione dello stesso ricorso al T.A.R. ovvero ricorso giurisdizionale al Presidente della Regione entro il termine di giorni centoventi.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale**